



RELAZIONE DI TRASPARENZA 2017

Direttiva 2014/26/UE art. 22 – D.lgs.35/2017 art.28

INDICE

1. Premessa
2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2017
3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'Art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017
4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva
5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva
6. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllare, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva
7. Allegato: Bilancio 2017

AFI – ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

RELAZIONE DI TRASPARENZA

1. Premessa

AFI, Associazione Fonografici Italiani costituita il 1° ottobre 1948, rappresenta le piccole e medie imprese di produttori audio, video ed editoriali indipendenti e collabora, in sede politica, allo studio di progetti di legge e di iniziative legislative che disciplinano il settore musicale. Ha sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 6.

AFI tutela gli interessi dei propri associati, gestendo e ripartendo i diritti connessi loro spettanti per legge e stipulando in Italia ed all'estero accordi con gli utilizzatori.

Si caratterizza per la centralità del proprio ruolo a tutela e difesa della cultura musicale italiana, ne difende infatti il valore e ne promuove il sostegno presso le istituzioni politiche nazionali e comunitarie.

Operando, sia a livello nazionale che internazionale, per incrementare il mercato della musica italiana indipendente e per garantire un'adeguata protezione contro ogni forma di pirateria, AFI partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, ed in particolare:

- In rappresentanza del settore fonografico nazionale, negozia con le Confederazioni Sindacali sia il Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti della Industrie Videofonografiche che l'Accordo Nazionale per gli esecutori e i direttori d'orchestra;

- Nell'ambito degli accordi internazionali con il BIEM, dal 1976 negozia con la SIAE gli accordi che regolano lo sfruttamento del repertorio musicale fissato su supporto fonografico;
- È riconosciuta dal Ministero degli Esteri quale interlocutore istituzionale per i negoziati internazionali con l'UE e l'OMPI;
- Collabora con la SIAE e FPM nel controllo del mercato discografico in funzione antipirateria;
- Rappresenta in sede politica e nelle pubbliche relazioni le problematiche della musica italiana, anche attraverso lo studio dei progetti di legge;
- Partecipa, quale membro fondatore, alla federazione delle industrie culturali italiane in Confindustria Cultura Italia;
- Fa parte, dal 2004, dell'EMCA ITALIA (European Music Copyright Alliance) – Alleanza di organizzazioni ed enti che rappresentano e tutelano i diritti degli autori, dei produttori e degli artisti, nata con l'obiettivo di promuovere, nelle scuole, campagne di educazione sul valore della creatività e dei diritti dei suoi protagonisti;
- Nel 2009 sottoscrive una serie di accordi con società di Collecting estere al fine di garantire ai propri Associati la raccolta del diritto connesso anche all'estero.

Dal 2017 AFI è riconosciuta quale organismo di gestione collettiva di diritti connessi al diritto d'autore e figura nell'elenco degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato A alla delibera n. 396/17/CONS, predisposto e detenuto dall'AGCOM.

Come noto, infatti, l'11 aprile 2017 è entrato in vigore il decreto legislativo 5 marzo 2017, n. 5 recante *l'Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi-territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno*.

Il decreto stabilisce i requisiti necessari per garantire il buon funzionamento della gestione dei diritti d'autore e dei diritti connessi da parte degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendente nonché i requisiti per la concessione di licenze multi-territoriali da parte di organismi di gestione collettiva dei diritti d'autore per l'uso online di opere musicali nel mercato interno.

L'organismo di gestione collettiva che, come finalità "unica o principale, gestisce diritti d'autore o diritti connessi ai diritti d'autore per conto di più di un titolare di tali diritti, a vantaggio collettivo di questi" e che deve essere "detenuto o controllato dai propri membri" e/o non "persegue fini di lucro", agisce nell'interesse dei titolari dei diritti da essi rappresentati, senza imporre a questi alcun obbligo che non sia oggettivamente necessario alla protezione dei loro diritti e interessi o alla gestione efficace di questi ultimi e deve fondarsi e operare sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori. L'attività di riscossione e gestione dei proventi dei diritti deve

essere svolta “in base a criteri di diligenza”, fermo restando che i proventi della gestione dei diritti e le entrate derivanti dal loro investimento “devono essere tenuti separati sotto il profilo contabile da eventuali attività proprie degli organismi e dai relativi proventi, nonché dalle spese di gestione o da altre attività” e non possono essere impiegati per “fini diversi dalla distribuzione ai titolari dei diritti, con l'eccezione per la detrazione o compensazione delle spese di gestione”.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 35 del 2017 che prescrive che gli organismi di gestione collettiva debbano elaborare una relazione di trasparenza annuale da pubblicare sul proprio sito internet, AFI fornisce le seguenti informazioni:

2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2017

AFI ha svolto le proprie attività istituzionali attraverso la presenza e la partecipazione ai vari tavoli di lavoro in sede AGCOM e, in sede di Commissione Cultura alla Camera, mediante le attività legate al sistema confindustriale.

È stata, ancora una volta, partner istituzionale del 60° Festival di Castrocaro, collaborando anche all'organizzazione dell'”AFI Day. I Fonografici Italiani per la Musica”, un ricco programma di concerti, incontri, anteprime e curiosità dal mondo delle piccole etichette discografiche che si sono svolti a Castrocaro Terme e Terra del Sole i giorni 24 e 25 luglio 2017.

Durante il Festival di Sanremo, l'Associazione ha consegnato il noto premio AFI, riconoscimento musicale assegnato dal 1952, in occasione della Rassegna della canzone d'autore di Sanremo, a cantanti, artisti, giornalisti, personaggi dello spettacolo e del settore fonografico ed a coloro che

s'impegnano nel sostenere attività di promozione ed eventi riguardanti la musica italiana, ad artisti quali Francesco Guasti, Albano, Don Backy, Gigi D'Alessio, Rita Pavone e Fiorella Mannoia.

Quanto alle attività strumentali, nel 2017 l'Associazione ha provveduto ad investire ulteriori risorse per l'ammodernamento delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi ai propri Associati, quali:

- Digital Delivery licenza SIAE: per effetto dell'accordo stipulato tra AFI e SIAE, l'invio delle cartoline digitali è coperto automaticamente dalla licenza SIAE. L'Associato non deve quindi procedere ad ulteriori adempimenti, né avere una propria licenza, poiché usufruisce della licenza di AFI stessa, a condizioni agevolate;
- Mediasender: il Servizio di Cartolina Digitale Mediasender, è un sistema di invio di contenuti digitali e multimediali. Consente infatti di inviare mass e-mail che contengono i riferimenti ai brani da promuovere, allegando collegamenti a video, audio, notizie e quant'altro possa essere necessario, ai fini della promozione. Il sistema è in grado di tracciare il corretto invio e, stato di consegna e lettura delle e-mail, oltre che generare report analitici;
- EarOne: è un servizio di monitoraggio che permette la consultazione delle classifiche e di tutte le playlist delle emittenti. Il sistema di rilevazione dei passaggi radiofonici consente di conoscere l'effettiva airplay dei brani trasmessi. Viene fornita inoltre, un'analisi completa del panorama musicale italiano, indispensabile per essere costantemente informati su chi trasmette determinati brani.
- Antipirateria: per effetto del rinnovo degli accordi con DCP - Digital Content Protection, società operante su mandato della FPM -

Federazione per la Pirateria Musicale, anche nel 2017 gli Associati potranno segnalare eventuali infrazioni e/o utilizzi illeciti del proprio repertorio, rivolgendosi direttamente ad A.F.I. ottenendo, se dovuta, la rimozione del materiale dalle reti elettroniche;

- Le Nuove funzionalità dell'area AREA ASSOCIATI sono in continuo aggiornamento, ed offrono un'esperienza di utilizzo sempre più interattiva, finalizzata all'autogestione dei principali servizi dell'Associazione, fra le principali novità è possibile: aggiornare e modificare l'anagrafica, gestire e aggiornare i cataloghi, dichiarare le schede TV, dichiarare e verificare la propria situazione contabile e scaricare i rendiconti analitici ove presenti nonché gestire conflitti e riconoscimenti.

A tali servizi, si sono aggiunte le nuove piattaforme del Catalogo 2017, che è in grado di gestire, tracciare tutti i diritti relativi alle proprie pubblicazioni e che metterà l'Associazione in condizione di poter essere collegata anche con Database esterni nel corso del biennio 2018/2020.

3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017

AFI, nell'anno 2017, non ha rifiutato la concessione di licenze.

4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo di gestione collettiva

AFI è un'associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e ss. del codice civile.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea, cui partecipano gli associati, competente, in sede ordinaria, a determinare la politica generale dell'Associazione, negli ambiti e scopi previsti dal presente Statuto e deliberare su ogni altra materia o questione prevista dal presente statuto; approvare annualmente la relazione del Presidente ed il bilancio consuntivo del precedente esercizio predisposto dal Consiglio Generale, tenendo conto della relazione della Società di Revisione Legale; approvare la delibera contributiva annuale proposta dal Consiglio Generale, ovvero richiederne revisione delle quote; eleggere con votazione unica il Presidente ed i Vice Presidenti, approvando gli indirizzi generali ed il programma di attività proposti dal candidato Presidente; eleggere il Consiglio Generale; eleggere i Probiviri; nominare/revocare l'organo di controllo contabile stabilendone la retribuzione secondo l'art. 31 del presente statuto; nominare/revocare l'Organo di Sorveglianza stabilendone la retribuzione secondo l'Art. 30 del presente Statuto; deliberare la politica generale di distribuzione degli importi dovuti ai titolari dei diritti; discutere e approvare la politica generale riguardante gli importi non distribuibili e il loro impiego; deliberare la politica generale di investimento riguardante i proventi dei diritti e le eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la politica generale in materia di detrazioni dai proventi dei diritti e dalle eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la politica generale della gestione dei rischi; deliberare l'approvazione di qualsiasi acquisto, vendita o ipoteca di beni immobili; deliberare l'approvazione di fusioni e alleanze, la costituzione di società controllate, l'acquisizione di partecipazioni o diritti in altre entità;

deliberare l'approvazione dell'assunzione e della concessione di prestiti o della fornitura di garanzia per gli stessi; approvare la relazione di trasparenza annuale; in sede straordinaria, a deliberare sulle modifiche allo Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, con la relativa destinazione dei beni e del patrimonio sociale.

- Il Consiglio Generale, eletto dall'Assemblea e composto da 7 membri elettivi, dal Presidente e dai due Vice Presidenti eletti, dal Presidente uscente con diritto di voto, come membro di diritto, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici, si riunisce almeno quattro volte l'anno ed ha i seguenti compiti: nominare la Commissione di Designazione; proporre all'Assemblea il candidato Presidente, i Vice Presidenti e il relativo programma; indicare all'Assemblea i nominativi per l'elezione dei Proviviri; designare e proporre all'Assemblea la Società di Revisione Legale quale organo di controllo contabile; designare, su proposta del Presidente, i rappresentanti dell'Associazione presso ogni Ente o Autorità mediante votazione; assumere ogni iniziativa di interesse generale degli Associati in conformità agli scopi dell'Associazione; assumere ogni provvedimento e deliberare sulle materie oggetto degli Artt. 2 e 3 dello Statuto; assumere ogni provvedimento riguardo all'amministrazione dell'Associazione e al suo organico; deliberare riguardo all'assunzione del personale dipendente e al suo licenziamento; deliberare riguardo l'assunzione, il licenziamento e il trattamento economico di un direttore generale dell'Associazione; approvare accordi, unilaterali o bilaterali, con Associazioni, Enti, Società di Collecting, italiane o estere, che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli Scopi dell'A.F.I.; indicare le

questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea e deliberarne la convocazione; determinare annualmente l'ammontare delle quote sociali di cui all'Art. 32 a, b e c, tramite apposita delibera contributiva, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; approvare il bilancio preventivo e provvedere nel corso dell'esercizio alle eventuali variazioni; predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea per approvazione; deliberare in merito all'incompatibilità con l'appartenenza ad altre associazioni aventi oggetto, scopi e finalità identici, nelle modalità di cui agli Artt. 10 e 23; deliberare in merito alla perdita della qualità di Associato, nelle modalità di cui all'Art. 12; deliberare le domande di Associazione dei nuovi Associati e pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda; istituire commissioni consultive e nominarne i Presidenti su proposta del Presidente; decidere e promuovere azioni, anche giudiziali, a tutela dei diritti e degli interessi dei soggetti elencati nel precedente Art. 3 del presente statuto, dandone mandato ai propri legali; predisporre le modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea in via straordinaria; redigere e deliberare i Regolamenti dell'Associazione; deliberare in merito alle sanzioni di cui all'Art. 11; assumere ogni altro provvedimento previsto dal presente Statuto; approvare le politiche degli investimenti immobiliari e mobiliari proposte dal Presidente; redigere, entro 8 mesi dalla fine di ogni esercizio, la relazione di trasparenza; redigere annualmente e obbligatoriamente, da parte di ogni componente del Consiglio Generale, una dichiarazione contenente informazioni su eventuali profili di conflitto di interesse con riferimento all'organismo di gestione collettiva; eventuali compensi

ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva, inclusi quelli sotto forma di regimi pensionistici, di prestazioni in natura ed altri tipi di benefici; importi ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva in qualità di titolare di diritti; qualsiasi conflitto effettivo o potenziale tra gli interessi personali e quelli dell'organismo di gestione collettiva o tra gli obblighi verso quest'ultimo e i doveri nei confronti di qualsiasi altra persona fisica o giuridica.

- Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea in via ordinaria, su designazione del Consiglio Generale, previa approvazione degli indirizzi generali e il programma di attività, dura in carica quattro anni ed ha il compito di: convocare e presiedere il Consiglio Generale e l'Assemblea ordinaria o straordinaria; attuare le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale, impartendo le conseguenti direttive e sovrintendendo all'organizzazione dei servizi e uffici dell'Associazione; sovrintendere, coordinare e controllare l'attività del/i Vice Presidente/i, al/ai quale/i può delegare, congiuntamente o singolarmente, alcune delle sue attribuzioni, conferendo, nell'ambito della normale attività operativa, delega per il compimento di singoli atti; assumere i provvedimenti, anche di spesa, necessari al buon andamento dell'Associazione e al raggiungimento dei fini Associativi, nell'ambito delle linee programmatiche e delle previsioni di spesa approvate all'inizio dell'esercizio dal Consiglio Generale; predisporre la relazione annuale da sottoporre all'Assemblea ordinaria; cooptare nel Consiglio Generale fino a quattro membri aggiuntivi come previsto nell'Art. 22, due dei quali potranno essere nominati solo in caso di accorpamento o fusione

in associazione di altra organizzazione di gestione di diritti connessi; proporre al Consiglio Generale i rappresentanti dell'Associazione presso ogni Ente od Autorità; agire e resistere in giudizio, nonché nominare avvocati e procuratori nelle relative controversie; proporre al Consiglio Generale le politiche degli investimenti mobiliari ed immobiliari; assumere ogni altro provvedimento previsto dal presente Statuto;

- I Vicepresidenti, al massimo nel numero di due, sono individuati dal Presidente che li sottopone all'approvazione del Consiglio Generale, durano in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente e lo coadiuvano nei compiti a lui spettanti o nelle deleghe dallo stesso ricevute, ne fanno singolarmente o collegialmente le veci in caso di assenza o di impedimento e possono anche assumere la rappresentanza dell'Associazione.
- I Probiviri sono sei, vengono eletti dall'Assemblea su indicazione da parte del Consiglio Generale, previa verifica della loro disponibilità tra gli Associati, ovvero esterni all'Associazione, selezionati per i loro requisiti di idoneità legale, morale e professionale, e durano in carica quattro anni. 3 Probiviri costituiscono il collegio arbitrale che provvede alla risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente, decidendo secondo equità. Gli altri 3 costituiscono il Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.

- L'organo di sorveglianza, che si compone di tre membri nominati dall'assemblea ordinaria che durano in carica quattro anni, assicura il controllo e il monitoraggio costanti dell'esercizio delle funzioni e delle connesse attività attuative e strumentali posti in essere dall'Associazione e può assumere i poteri ed i doveri attribuiti dal codice civile al collegio sindacale delle società per azioni.
- Organo di Controllo Contabile: la gestione amministrativa dell'Associazione è controllata da una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro di cui il D.L.G.S. 27 gennaio 2010, n.39 nominata dall'Assemblea, sentito il parere dell'organo di sorveglianza.

5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva

AFI è socia della Federazione Italiana dell'Industria Culturale – Confindustria Cultura Italia, il cui scopo è quello di tutelare i diritti e gli interessi collettivi delle imprese editoriali, discografiche, multimediali, dell'intrattenimento audiovisivo e di quelle di edizione e distribuzione di tali beni e servizi, promuovere la salvaguardia del diritto d'autore e della proprietà intellettuale e sconfiggere la pirateria audiovisiva, discografica, editoriale e multimediale.

6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio Generale né ai membri dell'Organo di Sorveglianza.

7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio

AFI ha redatto il bilancio relativo all'Associazione chiuso alla data del 31 dicembre 2017 che è stato regolarmente approvato dagli Associati in data 27 giugno 2018.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato certificato dalla società di Revisione Legale: 2A – Accounting & Auditing Partners Srl società di revisione ed organizzazione contabile con sede in Milano, Corso Magenta n. 56 (C.F. e P.I. 072929220965) nonché dall'Organo di Sorveglianza in carica.

I suddetti documenti vengono allegati in calce alla presente relazione.

In relazione alle informazioni finanziarie relative ai proventi dei diritti, si precisa che le somme incassate da AFI, a titolo di diritti per copia privata e diritti connessi e per conto dei titolari, non rappresentano per la stessa dei proventi, in quanto vengono ripartite tra i titolari/associati, per tale motivo tali somme sono riportate nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Le somme incassate da AFI, nell'anno 2017, per conto dei titolari ed a titolo di diritti connessi e copia privata ammontano ad euro 5.600.425,94. Le somme incassate a titolo di diritti connessi rappresentano la percentuale più ampia.

AFI intrattiene rapporti con organismi di gestione collettiva, sia italiani sia esteri.

In particolare, i diritti per copia privata vengono incassati da AFI, indirettamente per il tramite della Siae. Quest'ultima incassa per AFI,

prevalentemente presso soggetti appartenenti al comparto Public Performance, anche i diritti connessi.

I diritti connessi vengono incassati da AFI, anche direttamente, presso gli utilizzatori del canale web, le emittenti Televisive e Radiofoniche e in parte vengono retrocessi da collecting estere.

Oneri da ripartizione RTI	200.212,30
Oneri da ripartizione RAI	1.186.726,20
Oneri da ripartizione PPL	67,53
Oneri da ripartizione La 7	15.590,00

Nello specifico, AFI ha ricevuto, dagli utilizzatori, le seguenti somme:

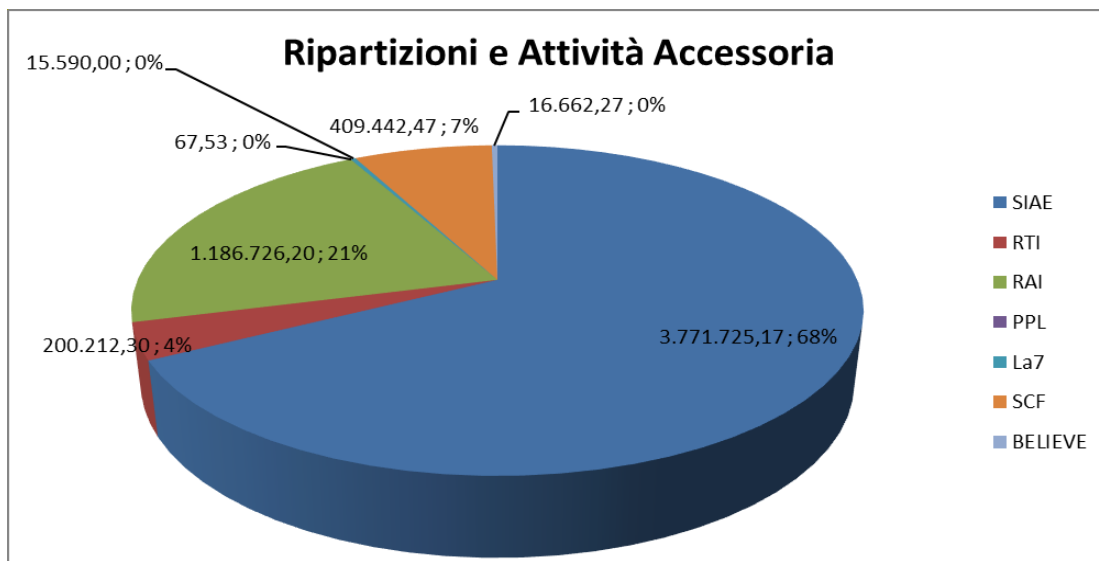
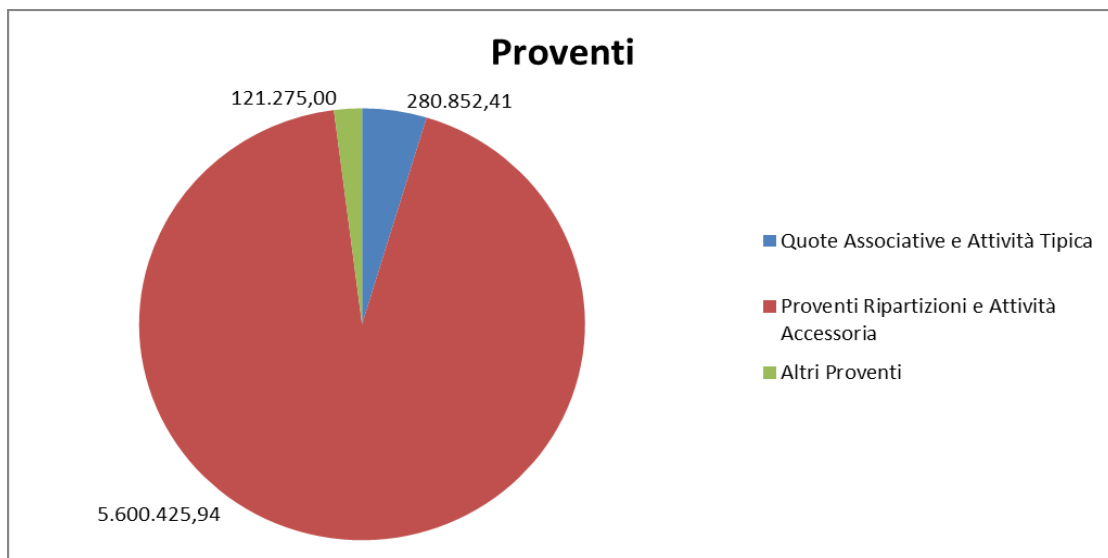
Ha, inoltre, ricevuto le ulteriori seguenti somme da altri organismi di gestione collettiva:

Oneri da ripartizione SIAE	3.771.725,17
Oneri da ripartizione SCF	409.442,47

nonché euro 16.662,27 di aggi dall'aggregatore estero Believe.

Tali somme, incassate per diritti connessi e copie private per conto dei titolari, non sono state oggetto di investimento e sono state ripartite ai titolari trimestralmente ed entro i 15 giorni successivi dal ricevimento della fattura da parte del titolare.

I proventi di AFI per l'attività svolta e, dunque, le risorse utilizzate per la copertura dei costi, che verranno in seguito indicati, sono rappresentate dalle quote associative e dagli aggi direttamente trattenuti da AFI sulle somme incassate per conto degli associati a titolo di diritti connessi e copia privata.



I Proventi vengono ripartiti in base all'ordinanza di ripartizione annua deliberata dal Consiglio Generale; nella tabella sottostante si elenca per ogni tipologia di provento la quota variabile spettante all'AFI.

Copia Privata	4% quota AFI
Accordo AFI/SIAE (Artt. 73 e 73bis LdA) per Locali con licenza, Locali senza licenza, Feste Private, Musica d'Ambiente in Pubblici Esercizi, Musica d'Ambiente in Strutture Ricettive, Circoli Arci, Manifestazioni Pro Loco	11% quota AFI
Accordo AFI/SCF (Artt. 72, 73 e 73bis LdA) per Locali da Ballo, Imprese Commerciali, Associazioni di Categoria e Broadcasting) SCF Radio nazionali e locali e TV Secondarie, centri commerciali/negozi	11% quota AFI
Proventi TV RAI e RTI	11% quota AFI
BELIEVE per Associati AFI (gestione Catalogo Fonografici)	3% quota AFI
Altri proventi (es. Univideo) ossia ogni altro provento non sopra elencato	11% quota AFI

AFI non sostiene costi operativi o finanziari relativi a servizi diversi dalla gestione dei diritti.

Di seguito si indicano le voci di costo sostenute nell'anno 2017:

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		583.777,15
<i>Oneri specifici</i>		64.680,20
Servizi	64.680,20	
<i>Oneri di supporto generale</i>		519.096,95
Servizi	295.390,10	
Godimento di beni di terzi	7.249,27	
Personale	165.111,88	
Ammortamenti	25.121,61	
Oneri diversi di gestione	26.224,09	

Si precisa, infine che AFI non fornisce servizi sociali, culturali o educativi e non ha detratto somme, nell'anno 2017, dai diritti riscossi, per la fornitura di servizi sociali, culturali ed educativi.

A.F.I. - ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI
Sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 6
Codice fiscale n. 01687070159

Egredi Associati, siete chiamati, come di consueto, ad approvare il bilancio della associazione. Il presente documento viene redatto secondo le più recenti indicazioni in materia di bilancio di esercizio degli enti non commerciali, in particolare si è tenuto conto delle disposizioni combiate degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, nonché della sesta Raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia. Il seguente rendiconto si riferisce al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2017 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa. Il primo ricalca la forma codicistica con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura patrimoniale delle aziende non profit, il secondo è il prospetto che sintetizza il risultato economico attraverso la contrapposizione di proventi e oneri (ricordiamo che tali sono le dizioni per i costi e ricavi nel settore non profit in quanto costi e ricavi sono termini utilizzati laddove le prestazioni si eseguono a favore di un mercato e con prestazioni corrispettive). La Nota Integrativa fornisce i dettagli dei valori evidenziati.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO			
	Esercizio al 31/12/2017		Esercizio al 31/12/2016	
A) CREDITI V/ ASS. PER VERSAM. QUOTE		18.353,35		57.296,40
1) Verso associati in essere e cessati	18.353,35		57.296,40	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		59.952,40		30.175,52
1) Costi di impianto e ampliamento	-		-	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-		-	
3) Concessioni, licenze, marchi e simili	85.268,17		38.507,67	
4) Avviamento	-		-	
5) Fondo Ammortamento	- 25.315,77		- 8.332,15	
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		1.535.381,17		1.539.612,15
1) Terreni e fabbricati	1.522.029,19		1.522.029,19	
2) Impianti e attrezzature	-		-	
3) Mobili e arredi	50.424,96		50.424,96	
4) Altri beni	46.409,17		42.502,16	
5) Fondo Ammortamento	- 83.482,15		- 75.344,16	
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		1.500,00		1.500,00
1) Partecipazioni	-		-	
2) Altre	1.500,00		1.500,00	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I) Rimanenze</i>				
<i>II) Crediti</i>		1.621.559,16		897.861,33
1) Verso clienti	739.447,96		29.768,21	
2) Verso altri	882.111,20		868.093,12	
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		5.067.945,95		3.722.308,02
1) Partecipazioni	-		-	
2) Altre	5.067.945,95		3.722.308,02	
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		3.316.746,69		3.876.037,17
1) Depositi bancari e postali	3.316.251,02		3.875.499,78	
2) Cassa	495,67		537,39	
D) RATEI E RISCONTI		13.658,56		8.794,32
TOTALE ATTIVO		11.635.097,28		10.133.584,91
PASSIVO				
	Esercizio al 31/12/2017		Esercizio al 31/12/2016	
A) PATRIMONIO NETTO		2.116.915,09		2.311.247,11
<i>I) Patrimonio libero</i>				
1) Risultato gestionale	- 194.332,02		50.087,44	
2) Risultati gestione es. precedenti	-		-	
3) Riserve statutarie	2.261.159,67		2.261.159,67	
<i>II) Fondo di dotazione</i>				
	-		-	
<i>III) Patrimonio vincolato</i>				
Fondo oneri eventi/mkt/promozione	50.087,44		-	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		4.306.250,71		4.433.762,94
1) Fondo attività a favore degli associati	395.928,14		498.177,98	
2) Fondo oneri eventi/mkt/promozione	-		32.972,77	
3) Fondo rischi 2,5% copia pr terzi	31.172,27		23.100,69	
4) Fondo rischi residui su ripartizioni	3.879.150,30		3.879.511,50	
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		51.688,44		43.622,94
D) DEBITI		5.148.039,46		3.333.882,59
1) Debiti v/ associati per diritti da ripartire	4.693.049,24		2.456.673,79	
1) Debiti v/ associati per diritti ripartiti	83.943,19		106.901,91	
3) Debiti verso fornitori	355.692,46		755.238,32	
4) Debiti tributari e previdenziali	15.354,57		15.068,57	
5) Altri debiti	-		-	
E) RATEI E RISCONTI		12.203,58		11.069,33
TOTALE PASSIVO		11.635.097,28		10.133.584,91

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

	Esercizio al 31/12/2017		Esercizio al 31/12/2016	
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		280.852,41		454.050,47
Proventi generali		260.852,41		434.050,47
Da associati per quote associative	226.807,88		253.225,93	
Altri proventi	34.044,53		180.824,54	
Proventi specifici		20.000,00		20.000,00
Contributi da associati e non per progetti specifici	20.000,00		20.000,00	
2) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		5.600.425,94		3.450.630,26
Proventi ripartizioni SIAE	3.771.725,17		2.568.009,52	
Proventi ripartizioni RTI	200.212,30		166.414,82	
Proventi ripartizioni RAI	1.186.726,20		249.916,04	
Proventi ripartizioni RADIO			13.068,00	
Proventi ripartizioni PPL	67,53		211,69	
Proventi ripartizioni La 7	15.590,00		15.605,61	
Proventi ripartizioni SCF	409.442,47		137.560,55	
Proventi ripartizioni Believe	16.662,27		299.844,03	
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		50.286,03		183.197,82
Da depositi bancari	77,92		219,28	
Da titoli	50.197,91		182.812,00	
Vari	10,20		166,54	
4) PROVENTI STRAORDINARI		70.989,10		234.389,30
Da attività finanziaria	-		-	
Da attività immobiliari	-		-	
Da altre attività	70.989,10		234.389,30	
TOTALE PROVENTI		6.002.553,48		4.322.267,85

ONERI

	Esercizio al 31/12/2017		Esercizio al 31/12/2016	
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		583.777,15		699.547,79
Oneri specifici		64.680,20		126.124,19
Materie prime	-		-	
Servizi	64.680,20		126.124,19	
Godimento di beni di terzi				
Personale	-		-	
Oneri diversi di gestione	-		-	
Oneri di supporto generale		519.096,95		573.423,60
Materie prime, materiale di consumo				
Servizi	295.390,10		360.472,92	
Godimento di beni di terzi	7.249,27		5.421,98	
Personale	165.111,88		149.787,42	
Ammortamenti	25.121,61		18.615,51	
Accantonamenti a F.do oneri			32.972,77	
Oneri diversi di gestione	26.224,09		6.153,00	
2) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		5.600.425,94		3.450.630,26
Oneri da ripartizione SIAE	3.771.725,17		2.568.009,52	
Oneri da ripartizione RTI	200.212,30		166.414,82	
Oneri da ripartizione RAI	1.186.726,20		249.916,04	
Oneri da ripartizione RADIO			13.068,00	
Oneri da ripartizione PPL	67,53		211,69	
Oneri da ripartizione La 7	15.590,00		15.605,61	
Oneri da ripartizione SCF	409.442,47		137.560,55	
Oneri da ripartizione Believe	16.662,27		299.844,03	
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		6.263,41		114.736,70
Svalutazioni e adeguamento su titoli	6.263,41		78.226,78	
Imposte sostitutive e di bollo su titoli				
Commissioni servizi finanziari			22.726,21	
Altri oneri finanziari			13.783,71	
4) ONERI STRAORDINARI		1.620,00		2.916,66
Da attività finanziaria				
Da attività immobiliari	-		-	
Da altre attività	1.620,00		2.916,66	
6) ALTRI ONERI		4.799,00		4.349,00
IRAP	4.799,00		4.349,00	
TOTALE ONERI		6.196.885,50		4.272.180,41
RISULTATO GESTIONALE		- 194.332,02		50.087,44